

# TRATTANO

Dopo gli scioperi del mese di novembre è ripartita la trattativa per il contratto Integrativo del gruppo Cofathec. Bene. Nell'incontro di lunedì 13 dicembre tenutosi nella sede nazionale della società per la prima volta vi sono stati alcuni concreti segnali di volontà a trattare per una soluzione della vertenza. Per questo è confermato la momentanea sospensione degli scioperi, pur mantenendo lo stato di agitazione.

## PUNTI SALIENTI DISCUSSIONE SALARIO

POSIZIONE AZIENDALE	POSIZIONE SINDACALE	GIUDIZIO SINDACALE
1- L'azienda pur non avendo ancora stabilito le quantità economiche è disponibile su una impostazione che <b>apre sulla cifra da consolidare in busta paga</b> e all'aggiornamento economico degli istituti quali: mensa, reperibilità ecc...	1- la delegazione sindacale ha <b>confermato l'impostazione delle richieste presenti in piattaforma sia sulla quota consolidata del salario (€ 735) da mensilizzare, sia sul premio per obiettivi (€ 735)</b> , che sulla necessità di aggiornare/aumentare le spettanze sui diversi istituti contrattuali.	<b>Passi avanti ma mancano ancora le cifre.</b>
2- L'azienda ha chiesto <b>una gradualità sugli aumenti</b> : meno marcati nel 2005 e maggiori negli anni successivi di durata del contratto.	2- Il sindacato <b>ritiene percorribile la soluzione della gradualità.</b>	<b>Soluzione possibile e già praticata nel passato</b>
3- L'azienda ha confermato l'intenzione di proporre <b>un premio legato all'utile di bilancio</b> , accompagnato da un'altra voce: l'ipotesi è la riduzione indice infortuni.	3- Il sindacato ha espresso forte perplessità su un premio legato all'utile e contrarietà ad un obiettivo sugli infortuni. <b>Ha proposto di confermare il fatturato come obiettivo premio.</b> È emersa un'ipotesi di fare due indici separati uno che misura il fatturato e l'altro l'utile, anche se corretto pagando dei due quello che da il risultato economico maggiore. <b>Chiesto aggiornamento su vari istituti e cancellazione quota mensa a carico del lavoratore.</b>	<b>È un punto ancora di un certo contrasto, da approfondire. Clima costruttivo.</b>
4- l'azienda <b>non ha dato informazioni sulla progressività dell'estensione</b> del contratto ai lavoratori delle diverse società del gruppo Cofathec (prasi, progetti ...).	4- Il sindacato conferma la necessità di <b>una progressiva estensione a tutti i lavoratori dei contenuti del contratto Cofathec</b> , pur capendo le difficoltà dell'attuale fase e la necessità di una soluzione articolata.	<b>Un punto critico non ancora affrontato.</b>

# RELAZIONI SINDACALI

Anche su questo c'è un'ipotesi di massima, ancora da affinare, che potrebbe regolare ed estendere la rappresentanza dei lavoratori sul territorio nazionale. Chiesta la formalizzazione di un coordinamento con adeguate agibilità per i delegati RSU/RSA e per i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, la definizione delle materie contrattuali dei livelli nazionale e territoriali, sedi informative e consultive per le diverse materie che regolano i rapporti di lavoro.

**IL SINDACATO PUR SOSPENDENDO IL GIUDIZIO RITIENE CHE LA TRATTATIVA SI SIA AVVIATA, IN QUESTA FASE NELLA GIUSTA DIREZIONE, CHE POTREBBE PERMETTERE DI ARRIVARE AD UN CONCLUSIONE.**

**IL PROSSIMO INCONTRO È PROGRAMMATO PER IL 23 DICEMBRE 2004.**

**COORDINAMENTO NAZIONALE COFATHEC  
FIM-CISL, FIOM-CGIL, UILM-UIL nazionali**

*Roma, 17 dicembre 2004*